



STATUTO ASSOCIATIVO

**Approvato
dall'Assemblea Costitutiva
del 16 ottobre 2009**

ASSOCIAZIONE PIANURA DA SCOPRIRE

STATUTO ASSOCIATIVO

Approvato dall'Assemblea Costitutiva del 16 ottobre 2009

1- Istituzione e Sede

E' costituita, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'associazione di promozione socio-turistica denominata "*Pianura da scoprire*" con sede in Treviglio – via Crivelli, 26/d

2- Caratteristiche

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro.

Si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure per la realizzazione di attività qualificate e specifici progetti.

3- Durata e limiti giurisdizionali

La durata è fissata fino al 31.12.2050.

I limiti giurisdizionali corrispondono a quelli degli enti aderenti situati nel territorio di pianura compreso nel raggio di circa 22 km da un centro posto idealmente tra i comuni di Treviglio e Caravaggio (vedi cartina allegata)

4- Scopo ed obiettivi

Scopo -Lo scopo istituzionale dell'Associazione è lo sviluppo e la promozione in forma integrata dell'offerta turistica del territorio della pianura, così come identificato al punto precedente, in linea con gli indirizzi legislativi regionali, attraverso la proposta, l'aggregazione e il coordinamento di iniziative, programmi e progetti finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale, naturale ed artistico, delle caratteristiche locali e delle risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche, nonché dei servizi e delle capacità ricettive, atti a far emergere potenzialità e fattori di attrazione turistica finora sconosciuti o ignorati, quali:

- scoperta del territorio e tipicità locali
- ricerca di un'esperienza autentica dei luoghi
- riscoperta delle tradizioni e delle risorse locali
- interesse per nuovi modelli di turismo-vacanza che combinino attività ricreative con nuove esperienze culturali.

Obiettivi - Rientra, pertanto, nei compiti dell'Associazione il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere in modo integrato l'adozione, la pratica e lo sviluppo della mobilità sostenibile nel territorio della pianura, favorendo la mobilità intermodale "bicicletta + treno", anche quale riferimento strategico e culturale finalizzato alla salvaguardia del territorio, alla valorizzazione delle risorse ambientali e al miglioramento della qualità della vita;
- con riferimento al programma interprovinciale "Ciclovie dei Laghi" e al "Piano Provinciale di Rete dei Percorsi Ciclabili" della provincia di Bergamo, rafforzare il programma turistico della pianura, in stretta collaborazione col Sistema Turistico Bergamo Isola e Pianura, con un progetto organico di realizzazione di una maglia viaria ciclabile che, anche attraverso il completamento e la valorizzazione dei percorsi ciclabili esistenti, inneschi un processo di integrazione tra reti ciclabili comunali, provinciali e interprovinciali, che consenta il collegamento sistematico tra i vari comuni, le stazioni ferroviarie, i fiumi, i parchi e i Sistemi Turistici confinanti, non esclusa la possibilità di collegamento con gli aeroporti di Orio al Serio e Linate in una prospettiva di sviluppo della domanda turistica;

- svolgere nel contesto territoriale di cui al precedente punto 3 opera di sensibilizzazione e aggregazione di comuni, enti pubblici e privati, associazioni e persone che condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono contribuire e/o collaborare per la loro realizzazione;
- svolgere e promuovere studi e ricerche atti ad approfondire e diffondere la conoscenza del territorio della pianura e favorire la riscoperta, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale ed artistico, delle caratteristiche ambientali e culturali, nonché delle tradizioni popolari ed enogastronomiche, con particolare riferimento alle loro potenzialità turistiche;
- favorire la valorizzazione del territorio secondo modelli di sviluppo innovativi, attraverso i quali le autonomie locali riescano a potenziare e governare l'offerta turistica in sinergia con le parti sociali e gli operatori economici;
- operare per la diffusione delle problematiche turistico-ambientali e per la formazione di una specifica sensibilità con particolare riferimento alle realtà locali e con il coinvolgimento dei giovani in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- dotare il territorio della pianura di nuovi attrattori di interesse turistico quali, ad esempio, la riscoperta sul piano storico-culturale delle tradizioni contadine e della sobrietà dello stile di vita rurale così come mirabilmente rappresentato dall'illustre regista lombardo Ermanno Olmi nell'indimenticabile film "L'albero degli zoccoli";
- informare ed assistere i soci nelle iniziative di comunicazione e promozione turistica e nelle pratiche di partecipazione ai bandi di finanziamento pubblico dei progetti riguardanti la realizzazione di infrastrutture e strutture, il recupero conservativo di edifici e monumenti di pregio artistico, il miglioramento e la valorizzazione ambientale, connessi con i programmi di sviluppo turistico concordati;
- collaborare con le istituzioni provinciali, gli enti universitari e scolastici, le Pro Loco, gli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica, le Associazioni e i Sistemi Culturali Integrati del territorio nelle attività di promozione e di comunicazione di iniziative di interesse turistico, nonché nelle attività di formazione di guide turistiche e altre figure professionali tipiche del settore;
- svolgere qualsiasi altra iniziativa e attività, purchè compatibili con le caratteristiche e lo scopo istituzionale dell'Associazione, atte a favorire lo sviluppo della stessa e al perseguimento degli obiettivi del presente statuto.

5- Soci

- Soci fondatori

Sono soci fondatori dell'associazione tutti gli enti pubblici e privati che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e il presente statuto partecipando alla costituzione dell'originario fondo di dotazione.

- Soci effettivi

Sono ammessi a far parte dell'Associazione in qualità di socio effettivo tutti gli enti pubblici e privati, Istituti, Aziende, Fondazioni, Associazioni e singole persone, che vi intendono aderire collaborando al raggiungimento degli scopi istituzionali e accettando le regole del presente statuto ed eventuali regolamenti.

I soci effettivi, all'atto dell'adesione, e i soci fondatori, a partire dall'anno successivo a quello di costituzione, si impegnano al versamento della quota associativa annuale nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea in sede di rendiconto economico finanziario.

- Soci aggregati

Sono soci aggregati gli Istituti Universitari, le Istituzioni Scolastiche, le Pro Loco, gli IAT (Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica), le Associazioni Culturali e le Agenzie per il Turismo, nonché altri enti e associazioni morali, culturali e di volontariato, le cui attività siano attinenti allo scopo dell'Associazione, ne condividano gli obiettivi e contribuiscano a favorirne il perseguimento.

Sono soci aggregati anche i singoli volontari che intendono collaborare gratuitamente nell'associazione secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo.

- *Soci onorari*

La qualifica di socio onorario è conferita dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo a persone che abbiano acquisito particolari benemerienze nei confronti dell'Associazione o a personalità insigni per pubblico riconoscimento, che con la loro presenza conferiscono all'Associazione stessa particolare prestigio.

I soci aggregati e i soci onorari fanno parte della Associazione con esenzione dal pagamento di qualsiasi contributo, senza diritto di voto deliberativo nelle assemblee.

6- Diritti e doveri dei Soci

- L'ammissione all'Associazione è deliberata del Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente con la specifica completa dei dati anagrafici e, in caso di persona giuridica, del rappresentante legale, nonché di eventuale persona delegata.

- Tutti i soci fondatori ed effettivi hanno diritto di voto nelle assemblee e ad essere eletti negli organi direttivi.

- Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto e di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

- Il socio che effettua prestazioni volontarie a favore dell'associazione non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

- Il comportamento del socio verso gli altri aderenti all'associazione e verso terzi deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto del presente statuto, dei regolamenti e delle disposizioni degli organi direttivi.

7- Recesso ed esclusione del socio

- Il socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta da inviare al presidente.

- Il socio può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, da notificare al socio con lettera contenente le motivazioni del provvedimento, nei seguenti casi:

a) morosità nei versamenti dopo il secondo sollecito formale e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza dell'obbligo di versamento;

b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

Il socio interessato dal provvedimento può ricorrere al Collegio dei Probiviri o, in assenza, chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno della prima assemblea del riesame della sua posizione. In tal caso il provvedimento rimane sospeso fino alla pronuncia dell'assemblea.

8- Gli organi sociali

Sono organi dell'associazione:

- 1- l'Assemblea dei Soci
- 2- il Consiglio Direttivo
- 3- il Presidente
- 4- il Vice Presidente
- 5- il Segretario
- 6- l'Economo Cassiere

L'Assemblea può inoltre costituire i seguenti organi di controllo e garanzia:

- 7- il Collegio dei Revisori dei conti
- 8- il Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

9- L'Assemblea dei soci

- L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è convocata almeno una volta all'anno dal presidente o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data e la sede della riunione, da inviare ai soci con posta prioritaria, fax, e-mail, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

- L'Assemblea deve inoltre essere convocata su decisione del Consiglio Direttivo e su richiesta di almeno 1/5 dei soci aventi diritto di voto.

- L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o, in assenza, dal Vice Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea stessa. In mancanza del segretario dell'Associazione, il presidente dell'Assemblea designa di volta in volta un socio a fungere da segretario, che redige e sottoscrive il relativo verbale.
- Sono ammesse deleghe di voto da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio avente diritto di voto. Ogni socio può portare non più di due deleghe.
- L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.
- . E' straordinaria l'assemblea convocata per deliberare le modifiche dello statuto, il cambio della Sede Sociale e lo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza di voti; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza di voti.
- . E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita - in prima convocazione - con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza di voti; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza di voti.
- L'assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:
 - . elezione del Consiglio Direttivo e definizione del numero dei componenti
 - . elezione del Collegio dei revisori dei conti - effettivi e supplenti
 - . elezione del Collegio dei Proviviri
 - . approvazione dell'entità delle quote associative annuali e di eventuali contributi straordinari proposti dal Consiglio Direttivo
 - . approvazione degli indirizzi generali dell'attività associativa e ogni altro argomento proposto dal Consiglio direttivo
 - . approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi
 - . approvazione dei regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione.

10- Il Consiglio Direttivo

- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci, composto da un minimo di 9 a un massimo di 15 membri, ripartiti tra enti pubblici e privati in proporzione al numero degli aderenti.
- Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:
 - . compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che il presente statuto o la legge riserva espressamente all'assemblea dei soci;
 - . elegge fra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente
 - . nomina il Segretario e l'Economo Cassiere su proposta del Presidente;
 - . redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
 - . redige e presenta all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo e il bilancio preventivo;
 - . ammette i nuovi soci;
 - . delibera sull'esclusione dei soci
- La convocazione del Consiglio Direttivo avviene su decisione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri a mezzo avviso scritto da inviare con posta prioritaria - fax - e-mail - telegramma almeno 5 giorni prima della riunione.
- Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti e le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.
- Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i consiglieri sono rieleggibili.
- Ai consiglieri non compete alcun compenso per la carica rivestita, salvo il rimborso delle spese documentate per ragioni d'ufficio.
- Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere verbalizzate a cura del segretario e il relativo verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario, conservato agli atti dell'associazione.

- In caso di dimissioni o decesso di un membro del Consiglio Direttivo subentra il socio maggiormente votato della rispettiva lista, in modo di non alterare il principio di rappresentanza di cui al primo comma del presente articolo.

11- Il Presidente

- Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Su deliberazione del Consiglio Direttivo conferisce ai soci e a terzi procure speciali o ad negozia per determinati atti o categorie di atti.

- In caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

- Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

- Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

- Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e quindi all'Assemblea dei soci, corredandone la documentazione con idonee relazioni.

- Ove in corso di mandato intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo che dovrà decidere a maggioranza se accettare o respingere le dimissioni. La rinuncia, se confermata, ha comunque effetto solo dopo la nomina ufficiale da parte del Consiglio Direttivo del nuovo Presidente e dopo l'avvenuto avvicendamento e conseguente passaggio di consegna di tutta la documentazione sociale nonché del rendiconto delle operazioni economico finanziarie compiute nella frazione di esercizio di competenza.

12- Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

13- Il Segretario

Il segretario, designato dal Consiglio Direttivo su proposta del presidente anche al di fuori dei propri componenti, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del consiglio di Amministrazione; coadiuva il Presidente e il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività necessarie per il buon funzionamento dell'Associazione e cura la tenuta dei libri sociali.

14- L'Economo Cassiere

L'Economo Cassiere, nominato dal Consiglio Direttivo anche al di fuori dei propri componenti, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la regolare tenuta dei libri contabili, predispone - dal punto di vista contabile - il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

L'Economo Cassiere, in stretta collaborazione col Presidente, tiene i rapporti con eventuali consulenti commercialisti per la corretta gestione contabile fiscale e degli obblighi e adempimenti di legge.

15- Il Collegio dei Revisori dei conti

- Eletto dall'assemblea anche tra i non soci, il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e due supplenti (questi ultimi subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo).

- Nella seduta di insediamento, indetta dal Presidente dell'associazione dopo l'assemblea elettiva, il Collegio elegge nel suo seno il proprio presidente.

- Il Collegio dei Revisori dei Conti:
 - . vigila sull'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Associazione;
 - . esegue, anche da parte di singoli suoi membri, verifiche di cassa e contabili individuando tipologia, destinatari e documenti giustificativi delle spese, nonché eventuali scostamenti dai preventivi approvati;
 - . con apposite relazioni collegiali, riferisce al Consiglio Direttivo almeno in sede di approvazione dei bilanci;
 - . cura la tenuta del Libro delle adunanze del Collegio stesso, partecipa di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo con facoltà di parola, ma senza diritto di voto;
 - . L'incarico di Revisore dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
 - . Per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le stesse norme previste per i membri del Consiglio Direttivo.

16- Il Collegio dei Proviviri

- Il Collegio dei Proviviri, eletto dall'Assemblea anche tra i non soci, si compone di cinque membri, che, nella seduta di insediamento, convocata dal presidente dell'associazione, eleggono fra loro il Presidente.
- Il Collegio dei Proviviri è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:
 - interpretare le norme statutarie e regolamentari in caso di controversia tra i soci e gli organi sociali;
 - . deliberare in merito al ricorso del socio espulso;
 - . valutare e pronunciarsi in merito ad eventuali reclami e comunque a tutti i quesiti formalmente proposti dai soci in ordine a fatti riguardanti la vita dell'Associazione.
- Il Collegio dei Proviviri è regolarmente costituito con la presenza del presidente e di almeno due componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

17- Patrimonio e mezzi finanziari

- L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e lo svolgimento delle attività statutarie da:
 - . fondo di dotazione a carico dei soci fondatori previsto nell'atto costitutivo
 - . quote e contributi annuali degli associati nella misura decisa all'atto della costituzione, salvo modifiche successive proposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea;
 - . contributi, elargizioni, donazioni, eredità e legati da parte di cittadini o istituzioni private;
 - . contributi dello Stato, delle Regioni, delle Province, di enti locali, di istituzioni o enti pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito degli obiettivi statutarî;
 - . contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - . entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - . proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera occasionale, ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - . erogazioni liberali degli associati o dei terzi;
 - . entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate all'autofinanziamento dell'Associazione, quali raduni conviviali, feste popolari, lotterie e sottoscrizioni a premi;
 - . tutte le altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione socio-turistica.
- Le quote associative e le elargizioni di cui ai punti precedenti, ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte, sono intransmissibili, non rivalutabili e a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione stessa, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.
- Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi e diritti di successione né a titolo particolare né a titolo universale.

18- Bilancio o Rendiconto economico finanziario

- L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- Il bilancio o rendiconto economico finanziario consuntivo viene predisposto dal Consiglio Direttivo e depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea a disposizione degli associati
- Unitamente al consuntivo il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio preventivo riferito all'esercizio in corso.
- L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico finanziario consuntivo e del bilancio preventivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, salvi casi eccezionali che possano giustificare l'allungamento del termine a sei mesi.

19- Avanzi di gestione

Gli eventuali avanzi di gestione accantonati devono essere comunque destinati a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

20- Scioglimento e liquidazione

- Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, che delibera, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto e con la maggioranza dei voti espressi e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto e con la maggioranza dei voti espressi.
- L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione.
- La devoluzione del patrimonio residuo sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale con finalità simili.

21- Regolamento

- Eventuali norme di funzionamento dell'Associazione e di applicazione del presente statuto verranno disposte con apposito regolamento da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei soci.

22- Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme di legge e ai principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il presente statuto è composto di n. 22 articoli